



Agevolazioni per l'acquisto e l'installazione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici

Al fine di favorire l'acquisto e l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici è stato previsto il riconoscimento di contributi a parziale copertura delle spese sostenute da parte di imprese, lavoratori autonomi e persone fisiche.

1 – Contributo per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici da parte di imprese e lavoratori autonomi (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 358 del 25/8/2021, Decreti Direttoriali nn. 160797 e 160809 del 10/10/2023)

Le imprese ed i lavoratori autonomi che hanno sostenuto a decorrere dal **5/11/2021** spese per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici possono beneficiare di un contributo pari al 40% dei costi ammissibili, purché per tali spese non siano mai stati richiesti né ricevuti contributi pubblici.

Tali soggetti devono essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e con gli adempimenti fiscali sia alla data di concessione del contributo sia a quella della relativa erogazione.

In ordine ai lavoratori autonomi si precisa che gli stessi devono presentare un volume di affari (risultante dal rigo VE50 dell'ultima dichiarazione Iva trasmessa all'Agenzia delle Entrate) non inferiore al valore dell'infrastruttura di ricarica per la quale si richiede il contributo. Per i lavoratori autonomi che applicano il regime forfettario, il valore dell'infrastruttura di ricarica non può essere superiore ad € 20.000.

Al riguardo si precisa che ciascun beneficiario potrà presentare una sola domanda di agevolazione.

Spese ammissibili

Le spese che possono fruire dell'agevolazione in commento riguardano:

- a) l'acquisto e la messa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici ivi comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti ed i dispositivi per il monitoraggio.

Per tale voce di costo si considerano i seguenti valori specifici massimi ammissibili:

- infrastrutture di ricarica in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:
 - wallbox con un solo punto di ricarica: 2.500 euro per singolo dispositivo;
 - colonnine con due punti di ricarica: 8.000 euro per singola colonnina;
 - infrastrutture di ricarica in corrente continua:
 - fino a 50 kW: 1.000 euro/kW;
 - oltre 50 kW: 50.000 euro per singola colonnina;
 - oltre 100 kW: 75.000 euro per singola colonnina;
- b) costi per la connessione alla rete elettrica nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica di cui al precedente punto a);
- c) spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, nel limite massimo del 10% del costo di cui al precedente punto a).

Le spese sopra riportate devono essere oggetto di fatturazione elettronica e pagate per mezzo di bonifici bancari o postali (anche nella forma di Sepa Credit Transfer), Ri.Ba e SDD (Sepa Direct Debit - servizio elettronico di incasso preautorizzato).

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le infrastrutture di ricarica devono:

- essere nuove di fabbrica;
- avere una potenza nominale almeno pari a 7,4 kW tale da garantire almeno 32 Ampere per ogni singola fase;
- rispettare i requisiti minimi previsti dall'Autorità di regolazione per Energia Reti e ambiente;
- essere collocate nel territorio italiano ed in aree nella piena disponibilità dei soggetti beneficiari;
- essere realizzate secondo la regola d'arte e dotate di dichiarazione di conformità.

I costi che non possono beneficiare dell'agevolazione in commento ricomprendono:

- le spese per imposte, tasse ed oneri di qualsiasi genere;

- le spese per consulenze di qualsiasi genere;
- le spese relative a terreni ed immobili;
- le spese per costi relativi ad autorizzazioni edilizie, alla costruzione ed all'esercizio;
- le spese relative all'acquisto di servizi diversi da quelli di cui ai precedenti punti b) e c), anche se funzionali all'installazione.

Caratteristiche del contributo

L'agevolazione in commento è riconosciuta nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla normativa "de minimis".

Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

A decorrere dalle **ore 10:00 del 26/10/2023** le imprese che hanno sostenuto investimenti per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici di valore complessivo **inferiore** a 375.000 euro potranno compilare la relativa domanda di agevolazione mediante una procedura on line presente sul sito di Invitalia (<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/bonus-colonnine/bonus-colonnine-imprese-e-professionisti>).

Il medesimo termine trova applicazione anche per gli investimenti per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica effettuati da lavoratori autonomi.

L'invio telematico della predetta domanda di agevolazione potrà invece essere effettuato dalle ore 10:00 alle ore 17:00 di tutti i giorni lavorativi a decorrere **dal 10/11/2023 e fino al 30/11/2023**, salvo chiusura anticipata dello sportello per esaurimento dei fondi disponibili.

Le imprese che hanno sostenuto investimenti per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di ricarica dei veicoli elettrici di valore complessivo **uguale o superiore** a 375.000 euro non potranno presentare la domanda di agevolazione attraverso la suddetta procedura on line.

Esse, infatti, saranno tenute a trasmettere la domanda di agevolazione con i relativi allegati **dalle ore 10:00 del 26/10/2023 alle ore 17:00 del 30/11/2023** mediante posta elettronica certificata risultante dal Registro delle Imprese al seguente indirizzo PEC: CRE1@postacert.invitalia.it.

Anche in questo caso il termine finale per la presentazione delle richieste di accesso al contributo potrà essere anticipato in caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.



Per completezza si riporta che tutta la modulistica riguardante l'agevolazione in commento può essere reperita al seguente link: www.mase.gov.it/node/17179.

2 - Contributo per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica da parte di persone fisiche e condomini (Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 14/3/2023)

Le persone fisiche residenti in Italia e i condomini che hanno sostenuto nel periodo compreso tra il 4/10/22 ed il 31/12/22 spese per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici possono beneficiare di un contributo:

- a) pari all'80% delle spese ammissibili nel limite massimo di 1.500 euro per ciascuna persona fisica richiedente;
- b) il limite di cui al precedente punto a) è innalzato a 8.000 euro in caso di posa in opera delle suddette infrastrutture sulle parti comuni degli edifici condominiali.

Spese ammissibili

Le spese che possono fruire dell'agevolazione in commento riguardano:

- a) l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica comprensive, ove necessario, delle spese di installazione delle colonnine, degli impianti elettrici, delle opere edili strettamente necessarie, degli impianti e dei dispositivi per il monitoraggio. Al riguardo una Faq pubblicata sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy precisa che il solo acquisto dell'infrastruttura di ricarica senza la conseguente installazione non è sufficiente per richiedere il contributo;
- b) le spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi;
- c) i costi per la connessione alla rete elettrica, tramite attivazione di un nuovo POD (Point of Delivery).

Le spese sopra riportate devono essere oggetto di fatturazione elettronica e pagate per mezzo di bonifici bancari, mediante Sepa Credit Transfer e carte di credito o di debito.

I pagamenti inoltre devono essere effettuati con addebito su di un conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

I costi che non possono beneficiare dell'agevolazione ricomprendono:

- le spese per imposte, tasse ed oneri di qualsiasi genere;
- le spese per consulenze di qualsiasi genere ad eccezione di quelle di cui alla predetta lettera b);
- le spese relative a terreni ed immobili;
- le spese per costi relativi ad autorizzazioni edilizie, alla costruzione ed all'esercizio;
- le spese relative all'acquisto di servizi diversi da quelli menzionati nei precedenti punti a) e c) anche se funzionali all'installazione.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le infrastrutture di ricarica devono essere:

- nuove di fabbrica;
- di potenza standard;
- collocate nel territorio italiano ed in aree nella piena disponibilità dei soggetti beneficiari;
- realizzate secondo la regola d'arte ed essere dotate di dichiarazione di conformità.

Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a partire **dalle ore 12:00 del 19/10/2023 e fino alle ore 12:00 del 2/11/2023**, esclusivamente online, utilizzando l'apposita piattaforma resa disponibile sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il termine finale per la presentazione delle richieste di accesso al contributo potrà essere anticipato in caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili

Al riguardo si precisa che ciascun beneficiario potrà presentare una sola domanda di agevolazione e dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione sul conto corrente indicato in fase di caricamento della domanda.

Per completezza si precisa che il medesimo contributo sarà riconosciuto successivamente anche per le spese sostenute negli anni 2023 e 2024.

Le modalità e i termini di presentazione riguardanti per tali annualità saranno comunicati con successivi decreti di prossima emanazione.

Bari, 18 ottobre 2023